



Procedura di selezione per la copertura di 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica – settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 360/2018 del 18/01/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 6 del 19/01/2018.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore nominata con DR 1969/2018 del 14/03/2018 e modificata con DR 3179/2018 del 18/04/2018, si insedia il giorno 26/04/2018 alle ore 10.30 in modalità telematica ed è così composta:

Prof.ssa Maria Vittoria LEVATI
Prof. Salvatore NISTICÒ
Prof.ssa Daniela IORIO

Università degli Studi di Verona
Università di ROMA "La Sapienza"
Università di BOLOGNA

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Levati e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Iorio.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi (sei) dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 18 ottobre 2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito



della valutazione la Commissione terrà conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione non prenderà in considerazione i punti 4, 5, 7 e 10 perché non previsti dal settore concorsuale (13/A1) per il quale è bandita la procedura.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice nel valutare le singole pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per i lavori in collaborazione, la determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12, anche in assenza delle condizioni sopra indicate.



La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

La Commissione osserva che il settore concorsuale – e quello scientifico disciplinare – per il quale è bandita la procedura è un settore cosiddetto "non bibliometrico". Pertanto, la Commissione decide di non ricorrere all'utilizzo analitico dei predetti indicatori.

Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuterà le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla commissione stessa i titoli e le pubblicazioni presentati.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lo svolgimento di una parte della discussione in inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti.

Criteri per la valutazione dei titoli

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **40**, così ripartito:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia e all'estero: fino a 8 punti, graduati anche in funzione della congruenza con il settore concorsuale e del prestigio della sede in cui il dottorato è stato conseguito;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino a 8 punti;
- 3) documentata attività di formazione post-dottorale o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a 10 punti;
- 4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o



partecipazione agli stessi: fino a 4 punti; la valutazione terrà conto del carattere nazionale o internazionale del gruppo di ricerca e del ruolo svolto dal candidato nel gruppo di ricerca; la partecipazione a gruppi di ricerca internazionali e lo svolgimento di attività di direzione e coordinamento costituiranno elementi premianti;

- 5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a 5 punti;
- 6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a 5 punti.

Criteria per la valutazione delle pubblicazioni

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **60**, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 6 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 3 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 14 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 2 punti.

Per la determinazione del punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni (fissato a 60), la Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati e motivati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 10 e solo limitatamente ai prodotti di ricerca congruenti con il SSD SECS-P/01 Economia Politica.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La documentazione prodotta dai candidati viene presa in consegna dal Presidente della Commissione.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 16 maggio, **in forma telematica**, alle ore 14.15 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Maria Vittoria LEVATI

Prof. Salvatore NISTICÒ

Prof.ssa Daniela IORIO



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1

(Elenco dei candidati)

N.	Cognome	Nome
1	Bastianin	Andrea
2	Casal	Sandro
3	Clò	Stefano
4	Cottini	Elena
5	Gamba	Astrid
6	Leone	Maria Anna
7	Mendolicchio	Concetta
8	Quercia	Simone
9	Rosso	Anna Cecilia
10	Saraceno	Margherita
11	Surucu	Oktay
12	Triossi Verondini	Matteo Maria
13	Verdolini	Elena